

Prot. 2233/2015 del 03.07.2015 Affisso all'Albo in data 06.07.2015

Scadenza il 20.07.2015

VISTO: Lo Statuto dell'università di Pisa, emanato D.R. N. 2711 del 27/02/2012, (pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2012)

VISTO: il Regolamento dell'Università di Pisa per per l'Amministrazione la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 8 ottobre 2008, n. 13745 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art 2222 del cc relativo alla disciplina del lavoro autonomo;

VISTO l'art 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa emanato con D.R. 29 maggio 2009, n 7967;

VISTA la richiesta presentata dalla da parte della Prof.ssa Veronese e acquisita con nota prot. 08.04.2015

VISTO: la delibera del Consiglio n. 76 del 13, Aprile 2015 con la quale viene disposta l'indizione di una selezione per l'attribuzione di n.1 incarico di prestazione occasionale della durata di due mesi per l'affidamento di attività di "Ricerche nell'ambito della storia degli ebrei a livello nazionale ed internazionale attraverso le diverse epoche"; per la cui realizzazione il Dipartimento ha la necessità di affidare un incarico di lavoro autonomo concernente una prestazione straordinaria a soggetto particolarmente esperto.

VISTO: che non é possibile eseguire l'incarico con personale interno in quanto l'interpello interno é andato deserto

DISPONE

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di n. 1 incarico di prestazione occasionale della durata di due mese, dell'importo di € 3.000,00 lordo amministrazione, riservata ad esperti con comprovata specializzazione universitaria.

. Art. 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. sensibilizzazione delle nuove generazioni verso le tematiche legate alla Shoah.
2. Sarà valutata positivamente la conoscenza di inglese,francese spagnolo,latino classico e medievale e greco antico, laurea in storia di V.O. indirizzo medievale,dottorato di ricerca in storia, conoscenza scritta e parlata inglese, francese spagnolo,conoscenza latino classico e medievale e greco antico.competenze informatiche relative alla gestione di siti internet, competenze informatiche relative all'utilizzo del pacchetto office e all'utilizzo dei maggiori providers di posta.

2. laurea in storia di V.O. indirizzo medievale,dottorato di ricerca in storia, conoscenza scritta e parlata inglese, francese spagnolo,conoscenza latino classico e medievale e greco antico..

3. competenze informatiche relative alla gestione di siti internet, competenze informatiche relative all'utilizzo del pacchetto office e all'utilizzo dei maggiori providers di posta

2. Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CEE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando;

3. curriculum formativo e scientifico-professionale adeguato al programma di studio;

5. Non avere alcun rapporto di lavoro dipendente anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista sia collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

6. Non avere contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate dalla documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, devono pervenire in busta chiusa, con la dicitura Domanda di partecipazione concorso ricerca nell'ambito della storia degli ebrei pena l'esclusione dal concorso, entro il termine di **15 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo della struttura, non fa fede il timbro postale.

Per la consegna a mano le domande di partecipazione dovranno essere consegnate direttamente alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere – ufficio protocollo - nell'orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00

Per eventuali informazioni sulla consegna della domanda contattare il 050 2215415.

Art. 4

Alla domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso,

a) Le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita ed il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventuale e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni concernenti la presente procedura selettiva.

b) Il codice fiscale.

c) Certificato di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato. Sono esentati dal produrre tale certificato i laureati presso l'Università di Pisa;

d) Curriculum Vitae;

e) Eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso od eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Qualora essi non siano presentati in originale o copia autenticata, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui alla precedente lettera c), attestante la conformità delle copie prodotte ai rispettivi originali;

e) Elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentate;

f) Copia di un documento di riconoscimento valido;

g) Copia Codice Fiscale.

h) Di essere a conoscenza che la borsa di studio di cui al presente bando:

- è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;

- è altresì incompatibile con contratti con l'Università di Pisa a qualunque titolo;

- che l'assegnatario della borsa non può svolgere attività didattica universitaria;

- che le borse non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 5

La Commissione giudicatrice, verrà nominata con successivo provvedimento

Art. 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. La data del colloquio è comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R., da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Art. 7

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice formula, sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ognuna delle voci, una graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione dell'incarico.

La Commissione è tenuta a graduare tutti i candidati con punteggio differenziato, così da evitare

situazioni di merito ex aequo.

Gli atti sono approvati con provvedimento del direttore e vengono resi pubblici mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Art. 8

L'incarico è conferito con provvedimento del Direttore del Dipartimento che determina la data di inizio dell'attività.

Per l'assegnatario dell'incarico - per tutto il periodo di godimento dello stesso - la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta, è garantita dall'Ateneo.

Art. 9

L'incaricato ha l'obbligo di svolgere le attività previste seguendo le indicazioni dettate dal consiglio del dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

L'incaricato ha l'obbligo di presentare al Consiglio una relazione sulle attività svolte

Il pagamento è effettuato in unica rata posticipata

L'incarico di cui al presente bando è imponibile Irpef secondo la vigente normativa ed è esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'art. 2 comma 26 della legge 335/1995.

Art. 10

Gli assegnatari che non svolgono con assiduità e profitto il previsto programma, o si rendono comunque responsabili di altre gravi mancanze sono dichiarati decaduti dal godimento dell'incarico con provvedimento del Direttore del Dipartimento, su motivata proposta del responsabile della ricerca stessa e del Direttore della struttura interessata.

Il godimento dell'incarico non integra un rapporto di lavoro.

L'incarico non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 11

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ai sensi dell'art.37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29, possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati membri della CEE purché in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando;
- 2) Fotocopia del codice fiscale;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato, attestante che lo stesso non svolge alcuna attività di lavoro dipendente;
- 4) Dichiarazione di accettazione dell'incarico;

Art. 12

Il candidato dovrà provvedere a sue spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Art. 13

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della Legge 31 Dicembre 1996, n. 675, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai

dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Il presente decreto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere e reso disponibile anche per via telematica sul sito web dell'Ateneo e della struttura suddetta.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Alessandro Polsi

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera) **ALLEGATO**

Al Direttore del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Via Paoli, 15 56126 PISA

Il sottoscritto.....

nato a(provincia di

ilresidente in

vian°C.A.P. Tel

con domicilio eletto agli effetti del concorso in

(provincia di) via

n° C.A.P. tel impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni

eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al concorso per titoli e colloquio, per

l'attribuzione di un incarico della durata di due mesi, dell'importo di € 3.000,00 lordo amministrazione, per

lo svolgimento, presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa di una ricerca

progetto nell'ambito della storia degli ebrei a livello nazionale ed internazionale attraverso le diverse epoche

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

a. il suo codice fiscale è _____ ;

b. è in possesso del seguente titoli di studio _____, presso

l'Università di _____

c. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ ; e-mail: _____

tel. Cell. _____ ;

Dichiara inoltre di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso.

Allega inoltre i seguenti documenti in carta libera:

a). curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;

b). documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

c). pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento della ricerca, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data Firma